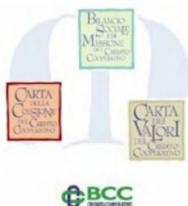


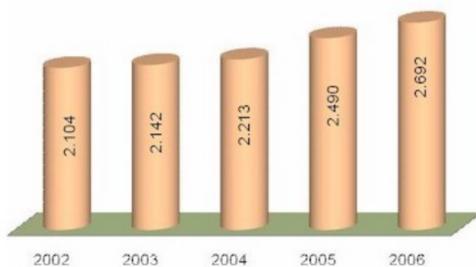
Bilancio Sociale 2006



Il valore per i Soci

Nel corso degli ultimi quattro anni la base sociale di Banca Malatestiana si è costantemente ampliata, sino a raggiungere, al 31 dicembre 2006, le 2.692 unità, con un incremento complessivo nel periodo 2002/2006 di 588 unità (+ 28% circa); l'incremento dello scorso anno, pari a 202 unità, è stato di oltre l'8% rispetto all'anno precedente, ancora superiore quindi, anche se in fase di rallentamento e consolidamento, rispetto al tasso di crescita medio del 6,4% annuo registrato nell'ambito del quinquennio considerato.

Andamento Soci Banca Malatestiana periodo 2002/2006



Per quanto concerne la composizione delle compagine sociale, alla fine dello scorso anno le categorie "storiche" degli agricoltori e degli artigiani rappresentavano complessivamente il 29,70% dell'intera compagine sociale, in leggera diminuzione rispetto alla percentuale del 31,20% registrata nell'anno precedente; continua a registrare significativi incrementi la categoria delle società, passate percentualmente dal 9,96% di fine 2005 al 12,74% della fine del 2006, a conferma di una tendenza di fondo dell'economia riminese di avvio di nuove forme imprenditoriali aventi prevalentemente natura societaria.

La base sociale di Banca Malatestiana appartenente al mondo produttivo e imprenditoriale nelle sue varie forme, sia aggregate in forma societaria che individuale, rappresenta il 62% del totale. I Soci di Banca Malatestiana risiedono, hanno sede o operano con carattere di continuità nell'ambito dei dieci Comuni della Provincia di Rimini e nel singolo Comune della Provincia di Forlì Cesena ove sono presenti filiali della Banca stessa. Le maggiori percentuali (rispettivamente 48,51% e 28,31%) si riscontrano nei Comuni di Rimini e Coriano, ove sono nate le Banche di Credito Cooperativo che hanno dato origine, nell'ottobre 2002, all'attuale Banca Malatestiana.

Viene pertanto pienamente rispettato il principio di competenza territoriale, in base al quale l'operatività della Banca deve essere limitata ai Comuni presso i quali questa ha la sede legale e le proprie succursali.

Banca Malatestiana, inoltre, osserva la specifica disciplina riguardante i vincoli alla operatività, nel senso che l'attività creditizia della Banca rispetta quanto le norme e le Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia prevedono in materia di operatività prevalente con i propri Soci, confermando la propria identità di cooperativa a mutualità prevalente.

Le sensibili modifiche nella composizione sociale intervenute nel corso degli anni, particolarmente degli ultimi, sono essenzialmente dovute alla Legge Bancaria del 1993 e alla recente riforma del Diritto Societario. Con la Legge Bancaria del 1993 le Banche di Credito Cooperativo sono state svincolate dall'ammettere a Socio solamente gli appartenenti alle categorie degli agricoltori e degli artigiani, permettendo in tal modo alle stesse banche di meglio rappresentare, attraverso la propria compagine sociale, il tessuto economico locale di riferimento, e facendo sì che gli operatori economici di tutti i settori potessero beneficiare dei servizi e delle agevolazioni che le Banche di Credito Cooperativo erano in grado di offrire loro. Con la riforma del Diritto Societario, inoltre, si è riaffermato il principio della "porta aperta" come un principio fondamentale della cooperazione riconosciuta, e ribadita la formula "una testa un voto", il che significa che ciascun socio può esprimere un solo voto, indipendentemente dall'entità della singola partecipazione al capitale sociale, partecipazione che non può comunque superare il valore nominale di 50.000 euro per ciascun Socio.

Banca Malatestiana ha proseguito anche nel 2006 una politica sociale tesa a incrementare sensibilmente la base economico - produttiva espressa dalla provincia di Rimini, secondo i propri principi fondamentali, ribaditi dal piano strategico aziendale, di mutualità e territorialità, vale a dire assecondando la propria vocazione a essere soggetto attivo dello sviluppo sociale e della crescita economica del territorio di riferimento.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2006 era pari a € 4.245.261, con un incremento di circa l'11,30% rispetto all'esercizio precedente. La quota sociale detenuta mediamente da ciascun Socio ammontava a fine 2006 a € 1.577 circa, in aumento rispetto allo scorso anno anche in virtù della realizzazione dell'Istituto del ristorno azionario; tale quota di partecipazione media sostanzialmente contenuta è ulteriore conferma del carattere cooperativo di Banca Malatestiana e, quindi, dell'assenza di motivazioni di tipo lucrativo.

I vantaggi che Banca Malatestiana offre ai propri Soci sono sia di carattere economico, sia di tipo sociale, questi ultimi attuati attraverso la diffusione e la promozione della partecipazione cooperativa.

Per quanto riguarda il primo aspetto, la Banca ha rispettato nel 2006 il principio della mutualità, erogando il credito principalmente ai propri Soci; inoltre, è proseguita nei confronti dei Soci stessi la fornitura di servizi e prodotti di tutte le tipologie a condizioni particolarmente vantaggiose. Nel 2006, oltre alla consueta remunerazione della partecipazione azionaria mediante attribuzione di dividendi e quote di rivalutazione, nel pieno rispetto di quanto previsto dal Testo Unico Bancario in materia di ripartizione degli utili aziendali, è stato per la seconda volta applicato l'Istituto del ristorno, con il quale sono stati riconosciuti ai Soci oltre € 370 mila, in proporzione al margine di contribuzione di ciascuno di essi al conseguimento del risultato economico aziendale.

Per quanto riguarda invece l'aspetto sociale, le iniziative di Banca Malatestiana sono state rivolte alla promozione e all'organizzazione di forme di coinvolgimento dei Soci in occasione di particolari ricorrenze (la tradizionale cena in occasione dell'assemblea di discussione del Bilancio, lo scambio di auguri e la consegna di omaggi durante le festività natalizie), all'offerta di contributi per partecipare a gite sociali con finalità culturali e di aggregazione, al sostegno ai giovani mediante lo stanziamento di Borse di Studio rivolte a Soci o loro figli neodiplomati o neolaureati, alla diffusione dell'informazione, oltre che delle iniziative particolari e della vita quotidiana della Banca stessa, mediante il rinnovo dell'abbonamento, offerto a tutti i Soci, al periodico di informazione locale "Il Ponte", e l'ammodernamento del sito Internet di Banca Malatestiana, all'interno del quale è presente una specifica sezione esclusivamente riservata ai Soci.

A cavallo tra l'iniziativa economica e quella sociale non va dimenticato l'intervento, conclusosi nel 2006, a sostegno dei possessori di titoli obbligazionari in default.

L'obiettivo della maggiore diffusione possibile della partecipazione cooperativa, infine, ha motivato alcuni dipendenti di Banca Malatestiana alla promozione e alla costituzione di un circolo culturale ricreativo e formativo (denominato Cral Banca Malatestiana) allargato anche ai Soci, che si prefigge ambiziosi obiettivi di elevazione di tutti gli aderenti nei campi della cultura, dello svago, del volontariato, e, comunque, dell'impiego, in maniera sana e proficua del proprio tempo libero; l'iniziativa ha dato corso nel 2006 alla stipula di una prima serie di convenzioni con operatori commerciali per prestazioni di servizi e forniture di beni a condizioni agevolate.

Tra le novità più importanti da segnalare in materia di partecipazione dei Soci alla vita delle cooperative di cui fanno parte, vi è quella che riguarda l'entrata in vigore, dal 1° gennaio scorso, della normativa sulla revisione cooperativa, che ha l'obbligo di verificare la corretta applicazione dei requisiti mutualistici da parte delle Banche di Credito Cooperativo, al fine di garantire il rispetto dei valori distintivi che qualificano la categoria; in particolare, il decreto ministeriale che detta le regole per la vigilanza cooperativa delle Banche di Credito Cooperativo stabilisce che tale vigilanza ha una duplice funzione:

- è diretta a verificare la correttezza nell'applicazione dei requisiti mutualistici cui è legato lo specifico trattamento fiscale agevolato di cui le cooperative beneficiano;
- ha l'obiettivo di supportare gli organi di direzione e di amministrazione nel costante miglioramento della gestione e del livello di democrazia interna, in modo da promuovere l'effettiva partecipazione dei Soci alla vita sociale della Cooperativa.

Banca Malatestiana intende cogliere l'opportunità della revisione cooperativa in corso per mettere a punto specifiche attività volte a tutelare i diritti fondamentali dei Soci all'informazione, alla partecipazione alla vita societaria, alla candidatura alle cariche sociali.

Il valore per i Clienti

Nei confronti dei propri Clienti, Banca Malatestiana ha sempre perseguito avuto l'obiettivo primario di garantire loro un servizio efficiente e di qualità, proponendo uno stile di relazione basato sulla trasparenza, sulla fiducia, sulla disponibilità. Nella consapevolezza che ogni cliente rappresenta un patrimonio unico, si è cercato di stabilire con ciascuno una relazione personalizzata e "su misura" rispetto alle sue specifiche esigenze, curando la formazione del personale affinché questo assicuri insieme professionalità, cortesia, competenza e attenzione.

Banca Malatestiana operava, alla fine dello scorso anno, con 25 filiali presenti in undici differenti Comuni; tali filiali costituivano oltre il 10% dell'intera offerta bancaria presente in tali Comuni.

Nel corso del 2006 è stata rafforzata la presenza sul territorio della Provincia di Rimini con l'apertura di due nuove filiali, una all'interno del Comune di Saludecio, l'altra in prossimità del Centro di Rimini, in via XX settembre, all'interno del prestigioso e storico Palazzo Ghetti, ove la Banca ha insediato dall'inizio dell'anno i propri uffici di Direzione e Presidenza e altri servizi centrali dell'Istituto; sempre lo scorso anno la Banca si è aggiudicata l'appalto per la gestione del servizio di Tesoreria del Comune di Gemmano e della Direzione Didattica Statale del Comune di Santarcangelo di Romagna; l'attività di acquisizione di servizi di Tesoreria presso Comuni ed Enti vari costituisce significativa conferma della volontà della Banca di essere costantemente attenta alla propria missione, non solo di sostegno, ma anche di supporto e di servizio, all'interno del proprio territorio di riferimento; i Comuni e gli Enti per i quali al momento Banca Malatestiana presta servizi di Tesoreria sono undici.

Entro la prima metà del 2007 Banca Malatestiana aprirà una filiale anche all'interno del Comune di Cattolica.

La composizione della raccolta e degli impieghi di Banca Malatestiana a fine 2006 era la seguente: raccolta diretta pari a oltre € 772 milioni (+ 14% rispetto al 2005), impieghi pari a € 780 milioni (+ 11,71% rispetto al 2005).

Per quanto riguarda la raccolta, nel corso del 2006 è proseguito il processo di diversificazione e riallocazione del risparmio da parte della clientela alla ricerca di forme più remunerative di investimento, in presenza comunque di fattori di rischio sempre piuttosto contenuti; a tali esigenze è andata incontro Banca Malatestiana con propri prodotti obbligazionari, competitivi sia per gamma che per qualità con altre forme di investimento classiche come, ad esempio, i titoli di stato (a fine 2006, infatti, i prestiti obbligazionari collocati dalla Banca rappresentavano il 46,84% della raccolta diretta, contro il 41,51% di fine 2005 e il 36,31% di fine 2004).

Per quanto riguarda gli impieghi, essi si sono concentrati per la quasi totalità nella zona territoriale di competenza della Banca, a conferma della vocazione autenticamente locale del Credito Cooperativo come strumento di finanziamento dello sviluppo della zona di insediamento.

Banca Malatestiana è dotata di due strumenti fondamentali di tutela dei propri clienti in caso di default: il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (F.G.O.) e il Fondo di Garanzia dei Depositanti (F.G.D.). Il primo rappresenta una iniziativa esclusiva del Credito Cooperativo espressamente rivolta alla categoria dei piccoli risparmiatori; ha infatti la finalità di intervenire in caso in cui una banca non sia in grado di rimborsare le obbligazioni da essa emesse.

Anche il Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, per quanto sia uno strumento obbligatorio, presenta caratteristiche peculiari, in quanto effettua non solo interventi di ultima istanza finalizzati a rimborsare i depositanti di banche che versano in situazioni si crisi acclarata, ma anche interventi di sostegno orientati a prevenire situazioni di crisi delle banche, quindi nell'interesse dei clienti.

Il valore per i Collaboratori

Banca Malatestiana è consapevole che tra le principali e primarie risorse di cui dispone figurano le risorse umane; in particolare, i propri Collaboratori costituiscono l'anima operativa dell'azienda e in qualche misura ne rappresentano il volto.

Alla fine del 2006 Banca Malatestiana contava su 184 Collaboratori, facendo registrare un ulteriore incremento di 11 unità rispetto al 2005 (+ 6,3%); il 73% circa erano uomini e il 27% donne, in crescita rispetto all'anno precedente; 12 Collaboratori appartenevano alle categorie protette ai sensi della Legge n. 68/1999; l'anzianità di servizio media del personale dipendente era pari a circa 13 anni; l'85,87% dei dipendenti aveva un'anzianità di servizio inferiore ai venticinque anni e il 27,17% inferiore ai cinque anni.

Consapevole della ricchezza rappresentata da una base di dipendenti così giovane e numericamente in crescita, Banca Malatestiana ha continuato anche lo scorso anno a investire in formazione (6.828 le ore a ciò dedicate nel 2006, + 46% rispetto al 2005, mediamente circa 37 ore formative per ciascun dipendente), oltre che nella crescita professionale e nelle competenze dei propri Collaboratori; ciò al fine di trasmettere anche all'interno dell'azienda i principi e la missione del Credito Cooperativo di cui fa parte.

Dal 1987 i lavoratori di Banca Malatestiana, e del Credito Cooperativo in genere, usufruiscono del Fondo Pensione Nazionale, il cui obiettivo è quello di permettere agli aderenti di garantirsi una prestazione pensionistica che, unitamente a quella pubblica, permetta di mantenere inalterato il tenore di vita dopo il pensionamento. Al Fondo contribuiscono i dipendenti, per il 2% della retribuzione, elevabile sino al 5%, e l'azienda, per il 4% delle retribuzioni.

Nel 1994 è stata costituita la Cassa Mutua Nazionale per il Personale delle Banche di Credito Cooperativo, che garantisce ai dipendenti del Credito Cooperativo, ai loro famigliari e ai dipendenti in pensione, prestazioni sanitarie ad integrazione o in sostituzione di quelle offerte dal Servizio Sanitario Nazionale.

Nel corso del 2006 Banca Malatestiana ha affrontato un importante rinnovamento del proprio assetto organizzativo interno, tramite il quale può ora considerarsi definitivamente superato il primo periodo di vita successivo alla fusione, avvenuta nel 2002; tra le nuove e più significative misure organizzative adottate va segnalata l'istituzione del Servizio Marketing, per un approccio ancora più vicino e per una risposta ancora più pronta alle esigenze espresse dai Soci e dalla clientela in termini di nuovi prodotti e servizi e di sostegno del territorio di riferimento, e del Servizio Analisi Normativa e Sviluppo Organizzativo, per il conseguimento del fondamentale obiettivo aziendale di raggiungimento in ogni settore di attività bancaria della piena conformità normativa attraverso la definizione di assetti organizzativi adeguati (cosiddetta "compliance").

Il valore per la collettività e la comunità locale

Banca Malatestiana, in quanto Banca di Credito Cooperativo, è profondamente legata alla comunità locale, con la quale ha stretto un'alleanza durevole per uno sviluppo reciproco, non solo economico, ma anche sociale e culturale.

Consistenti sono state, anche nel corso del 2006, le risorse destinate dalla Banca al sostegno di enti e organismi locali che operano nei campi più disparati, dal volontariato alla cultura, dall'intrattenimento e spettacolo alla formazione e alla sanità.

Nel 2006 sono state deliberate erogazioni complessive per € 599.375, suddivise tra contributi a enti per attività e manifestazioni varie ed erogazioni liberali a parrocchie ed enti religiosi (€ 327.194) e sponsorizzazioni (€ 272.181); il numero delle iniziative finanziate in varia maniera da Banca Malatestiana è stato pari a 312; la media di ciascuna erogazione, pertanto, è stata pari a € 1.921 circa.

Nel dettaglio, è proseguita la collaborazione con giornali e periodici di informazione locale, in particolare con la testata "Il Ponte" di Rimini, con il "Bollettino Diocesano" della Diocesi di Rimini, con "Tutto Santarcangelo", con il periodico divulgativo di informazione locale "Chiamami Città", oltre al finanziamento di pubblicazioni di vario tipo di scrittori, autori e artisti espressione della comunità culturale locale.

Importante è stato poi il contributo nei confronti di scuole, prevalentemente materne, finalizzato sia ad attività prettamente didattiche che sotto forma di sostegno economico alternativo o sostitutivo a quello pubblico.

Tra i beneficiari di consistenti contributi erogati da Banca Malatestiana figurano varie associazioni e cooperative di volontariato e operanti nel sociale, come l'Associazione Harissa Cooperativa Sociale di Rimini, la Croce Rossa Italiana sezione di Morciano, la Caritas Diocesana di Rimini, nonché associazioni socio-sanitarie, come lo I.O.R. - Istituto Oncologico Romagnolo; di quest'ultimo ente, tra l'altro, come ormai da consolidata tradizione, è stato sponsorizzato e si è curata la prevendita dei biglietti del concerto di musica lirica ("l'Otello", di Giuseppe Verdi) tenutosi, con incasso devoluto in beneficenza, nell'auditorium del Palacongressi di Rimini il giorno di Capodanno 2007; tale evento, messo in rassegna da parte del Coro Lirico Riminese Amintore Galli con la collaborazione di artisti di livello internazionale, rappresenta da anni un importante appuntamento che, per gli scopi sociali che si prefigge e per la qualità dello spettacolo offerto, coinvolge e appassiona la cittadinanza riminese.

La Banca, come tradizione, ha offerto anche nel 2006 un considerevole aiuto alle Comunità Parrocchiali e agli Enti Religiosi; le contribuzioni dirette e a vario titolo a parrocchie sono state 68, con erogazioni mediamente pari a € 1.314 ciascuna.

Anche il settore dello sport ha tratto lo scorso anno importanti benefici in termini di contributi economici e sponsorizzazioni da parte Banca Malatestiana; se, come logico, il calcio è stata l'attività sportiva maggiormente finanziata, anche attraverso l'importante sponsorizzazione della Rimini Calcio, militante in serie B nazionale, non sono comunque mancati interventi a favore di tanti altri tipi di manifestazioni sportive, dalla podistica al ciclismo, dalle attività motoristiche agli sport equestri, dal baseball al basket, quest'ultimo attuato tramite la sponsorizzazione della squadra dei Crabs di Rimini, partecipante al campionato nazionale di Lega Due; la promozione delle attività sportive in genere e del contributo che queste forniscono alla crescita sociale dei giovani e, comunque, dell'intera comunità, è stata attuata da Banca Malatestiana anche mediante la collaborazione con l'Assessorato del Comune di Rimini alla campagna "Rimini per lo Sport".

Tra gli eventi cui la Banca ha fornito il proprio sostegno a vario titolo nel corso del 2006, infine, non sono mancate sagre, fiere paesane e manifestazioni folkloristiche organizzate dalle aziende di soggiorno e dalle pro loco presenti sul territorio, mentre alcuni eventi finanziati hanno rivestito anche interesse di carattere nazionale e internazionale, come il Meeting per l'Amicizia tra i Popoli di Rimini e il Festival Internazionale del Teatro in Piazza organizzato e curato dall'Associazione Santarcangelo dei Teatri di Santarcangelo di Romagna.

Erogazioni di Banca Malatestiana nel corso del 2006



Banca Malatestiana nel corso del 2006 ha partecipato anche a numerose iniziative espressione dal gruppo del Credito Cooperativo; tra queste, il finanziamento a condizioni particolarmente agevolate del progetto "Microfinanza Campesina", in collaborazione con Codesarollo, cooperativa di risparmio e credito attiva in Ecuador, il contributo del 3% dei propri utili a Fondosviluppo, fondo per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, il sostegno all'Associazione Idee, espressione del mondo femminile del Credito Cooperativo.